

Zanoni Alessio
Consigliere comunale PDT
Riva del Garda



Alla cortese
attenzione della
Sindaca di Riva del
Garda
Cristina Santi

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Regole per "Accesso agli Atti" da parte dei Consiglieri comunali

Rilevato che:

- Il Regolamento interno per le adunanze del Consiglio comunale, che dovrebbe disciplinare l'accesso agli atti da parte dei singoli Consiglieri comunali dando attuazione alle previsioni dello Statuto comunale (l'Articolo 28 comma 3 rimanda le modalità di tale disciplina) è invece totalmente carente;

Premesso che:

- già nella prima riunione della Commissione Statuto e Regolamenti del 14 di aprile avevo fatto presente al Presidente, alla Segretaria comunale reggente e a tutti i Commissari, della necessità urgente di porre rimedio a tale palese anomalia, che di fatto limita fortemente il diritto citato e previsto per legge dei singoli Consiglieri comunali;
- in data 07 aprile avevo avuto un incontro con la Segretaria Comunale reggente, con la quale mi sono confrontato sulla medesima questione chiedendo poi che si facesse tramite per la soluzione del problema;
- in diverse occasioni ho segnalato a più soggetti tale criticità; Non da ultimo in maniera pubblica durante l'ultimo Consiglio comunale (durante la trattazione della Mozione su area cani – nel mio primo intervento) dove mi sono rivolto direttamente sia al Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti che al Commissario Ferraglia ed anche alla Dottoressa Cattoi;

Considerato che:

- tale anomalia è ormai nota all'Amministrazione da molti mesi e ciò configura pure a mio avviso una situazione di "contrasto" rispetto alle Leggi e alle normative vigenti che disciplinano l'accesso agli atti ai Consiglieri comunali;

La interpellò

al fine di sapere se Lei intenda porre rimedio in tempi brevi a tale vuoto regolamentare.

Al riguardo Le cito qui ciò che per la medesima fattispecie, nonché per similitudine e vicinanza territoriale ed amministrativa, prevede il Regolamento delle adunanze del Consiglio comunale arcense:

Art. 17 Diritto al rilascio di copie di atti e documenti

1. I Consiglieri comunali, per l'effettivo esercizio delle loro funzioni, hanno diritto di prendere visione e di ottenere copia dei provvedimenti adottati dall'ente, nonché dalle aziende ed enti dipendenti e degli atti preparatori in essi richiamati, nonché di avere copia di tutti i documenti amministrativi ai sensi dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e tutte le informazioni e notizie in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.

2. La richiesta delle copie di cui al precedente comma è effettuata dal Consigliere presso la Segreteria comunale.

3. Il rilascio delle copie avviene, se possibile, immediatamente e comunque entro 3 (tre) giorni non festivi successivi a quello in cui perviene la richiesta, salvo che non si tratti di atti particolarmente complessi, nel qual caso all'atto della presentazione della richiesta viene precisato il maggior termine per il rilascio.

Chiedo cortesemente risposta scritta e visto i tempi ormai trascorsi Le chiedo di considerare tale fattispecie al fine di ridurre sensibilmente i termini consueti di risposta.

Diversamente, o se la risposta non contemplasse la volontà richiesta, mi sentirò costretto a presentare una Proposta di ordine del giorno per il Consiglio comunale, così come previsto dal Regolamento interno per le adunanza del Consiglio comunale (Richiesta convocazione ex art. 14 comma 8).

Distinti Saluti.

Riva del Garda, 27 agosto 2021.

Alessio Zanoni
Consigliere comunale PDT

